

## IL RAPPORTO DELLA CNA

► CAGLIARI

Il Superbonus 110 per cento è stato un toccasana. L'edilizia deve ringraziare chi l'ha pensato, a Roma, anche se la politica nazionale è stata fin troppo lenta e spesso contraddittoria nello stabilire le regole d'ingaggio. Sta di fatto che tutti i crediti d'imposta – da quelli per le facciate agli ecobonus – hanno consentito alle costruzioni di risalire in fretta la classifica, dopo il crollo verticale del 2020, l'anno più buio della pandemia. È stata la Cna, con il suo consueto rapporto, a ribadire che, nel 2021: «L'edilizia in Sardegna s'è dimostrata un mercato in forte espansione e crescita. La tendenza positiva dovrebbe proseguire anche quest'anno, ma le incertezze sono ancora troppe, pensiamo solo al forte rincaro del costo delle materie prime e dell'energia elettrica, per sostenere che crescerà ancora». Un secondo toccasana potrebbe essere il piatto molto ricco del Piano di ripresa e resilienza, ma è «indispensabile – hanno sottolineato i vertici della Cna – che soprattutto i piccoli Comuni siano affiancati nei bandi da esperti, che oggi non hanno, oppure sarà tutto molto più complicato e potremmo perdere buona parte dei finanziamenti straordinari». Soprattutto perché, ed è questo uno dei pochi dati negativi del 2021, le amministrazioni pubbliche non sono state certo prodighe nel pubblicare e assegnare i bandi, a parte i soliti tempi infiniti della burocrazia.

**Il Superbonus.** Sono stati Antonello Mascia, presidente della Confederazione costruzioni, e Francesco Porcu, segretario regionale della Cna, a mettere i fili i numeri di un quasi nuovo miracolo italiano nel 2021. Il volume d'affari ha superato i 5,8 miliardi, con un aumento del 16,5 per cento sul 2020 e del 12 sul 2019, che già di per sé era stato un anno discreto. Il traino del Superbonus è stato evidente, in particolare nell'edilizia privata. Gli interventi di riqualificazione agevolati, finalizzati alle ristrutturazioni e a ridurre i costi energetici, sono stati 5.306, arrivando a muovere 920 milioni di investimenti. «C'è stata una vera e pro-

# Edilizia, continua la ripresa cifre record dopo il crollo

Il Superbonus 110 per cento tra i motivi della rinascita dopo gli stop del 2020



Due operai al lavoro in un cantiere. A sinistra il presidente della Cna Antonello Mascia e il segretario regionale Francesco Porcu

pria corsa al Superbonus. Fino al punto – ha ribadito Mascia – che la Sardegna è fra le prime regioni del Mezzogiorno in questa classifica, con una media del 79 per cento rispetto a quella nazionale del 72».

**Il mercato.** Gli investimenti hanno superato il tetto dei 4,6 miliardi, con un aumento del 19,7 per cento, opposto in tutto e per tutto al calo di sei punti che c'era stato nel 2020. L'edilizia privata è quella che ha avuto il balzo più

**IL PRESIDENTE MASCIA**  
Il volume d'affari ha superato i 5,8 miliardi, con un aumento del 16,5% sul 2020 e del 12% sul 2019

evidente con una crescita vicina al 30 per cento, mentre quella non residenziale è stata più lenta nella risalita, fermandosi al 13,7. Il mondo del lavoro legato all'edilizia è cresciuto, con oltre 3mila assunzioni fino a toccare

### Pnrr, aziende sarde rischiano di avere un ruolo marginale

**CAGLIARI.** È forte il rischio che molti degli appalti legati al Piano di ripresa e resilienza finiscano nelle mani di imprese della penisola, tagliando fuori quelle sarde. La prova di quanto prospettato dalla Cna è in un dato significativo: finora appena il 20 per cento degli appalti pubblici, con un importo superiore al milione di euro, è stato assegnato imprese edili locali. «Siccome sappiamo sin da ora – ha ribadito il segretario Francesco Porcu – che gli importi del Pnrr saranno molto più alti di quella soglia, è evidente che rischiamo di essere colonizzati, o comunque che gran parte delle imprese regionali finiscano per avere solo contratti di subappalto». Porcu una soluzione l'ha avanzata: «Dobbiamo puntare sull'aggregazione fra le nostre aziende. Ma per riuscirci la politica regionale deve darci una mano con leggi che incentivino questo processo».

il tetto degli oltre 41 mila occupati, recuperando con largo margine quanto aveva perso nel 2020. Anche in questo caso la media regionale del 7 per cento è superiore a quella nazionale del 6. Ancora: seppure rimaste come

sempre piccole nelle dimensioni, il numero di imprese attive s'è chiuso con un saldo positivo, con 209 iscrizioni in più, per toccare un totale di oltre 20mila fra artigiane e non artigiane.

**Le compravendite.** Fra le province quella più dinamica è stata Sassari, con un più 24 per cento, seguita da Nuoro, più 16. In doppia cifra anche Cagliari e il Sud Sardegna, entrambe oltre i 10 punti in percentuale. In valori assoluti per quanto riguarda il volume d'affari è comunque Cagliari ad assorbire la fetta più consistente con 2,3 miliardi di euro, seguita da Sassari, con 1,8. **Appalti pubblici.** È questa l'unica vera nota dolente del 2021, ha sottolineato Francesco Porcu. Sono state bandite solo 655 gare, per un importo complessivo intorno ai 464 milioni. «Rispetto all'anno scorso – ha aggiunto – il calo è stato netto, con addirittura meno 67 per cento negli importi a base d'asta». Tra l'altro, esclusi pochi casi, sono mancati i grandi appalti e «di fatto – ha aggiunto – s'è bloccata quella crescita che c'era stata negli ultimi quattro anni, regalando la Sardegna in fondo alla classifica nazionale». Solo le Province hanno mantenuto una media accettabile, mentre la Regione e i Comuni hanno ridotto di molto le gare. «È evidente – hanno concluso i vertici della Cna – che ora gran parte delle aspettative sono tutte rivolte verso il Piano straordinario di ripresa e resilienza, ma dobbiamo evitare che gran parte di quegli appalti se li accaparrino le imprese della penisola». (ua)



Bonus edilizi

Cessione  
BonusGaranzia.it  
Etica**MODA, PRIMO TRIMESTRE +19,3%**

Fatturato superiore alle aspettative. Lo dice il presidente di Confindustria Moda, Cirillo Marcolin: «Secondo trimestre sarà +12,9%».

**SARAS, PLATINUM SOTTO IL 5%**

La società di gestione patrimoniale è passata dal 5,208% al 4,982%, secondo l'aggiornamento Consob (in foto Massimo Moratti).



Bonus edilizi

Anticipazione  
finanziariaGaranzia.it  
Etica**Il report.** Nell'Isola crescono anche investimenti e occupazione. Cna: «Ma serve confronto sul Pnrr»

# Vola il mercato delle costruzioni

**Effetto Superbonus: 6 miliardi di fatturato, sopra i livelli pre-pandemia**

Il Superbonus e i vari incentivi hanno contribuito a dare un innegabile impulso positivo al mercato delle costruzioni in Sardegna. Il volume d'affari totalizzato nel 2021 ha superato i 5,8 miliardi di euro, con una crescita del 16,5%, rispetto all'anno precedente, e del 9,8% sul 2019, anno prima della pandemia. Importante balzo in avanti c'è stato anche per gli investimenti, che si sono attestati a oltre 4,6 miliardi (+19,7% rispetto al 2020 e +12% sul 2019), di cui 1,4 miliardi riferiti a interventi sulle nuove costruzioni e 3,2 miliardi alle manutenzioni straordinarie. È questo lo scenario che spicca dall'ultimo rapporto annuale della Cna Sardegna sul mercato delle costruzioni nell'Isola, illustrato ieri, a Cagliari, dal segretario regionale Francesco Porcu.

**L'analisi**

Il Superbonus 110% continua a rappresentare uno tra i principali stimoli per lo sviluppo del comparto. Al 30 aprile scorso, secondo dati forniti dalla Cna regionale, le operazioni censite nell'Isola sono state 5.306, per un totale di investimenti pari a 920 milioni di euro, di cui 64 milioni relativi a lavori ultimati tra gennaio e aprile scorsi. L'importo dei lavori incentivati ha avuto un incremento del 79%, rispetto al dato di fine 2021, a fronte di una crescita media nazionale che si è attestata al 72%. «Le imprese - osserva Porcu - si sono strutturate e sono in grado di poter gestire questa partita, al netto di tutti gli elementi di problematicità vissuti in queste settimane e che ci auguriamo possano essere superate. Speriamo che il Superbonus continui a spingere in termini positivi il settore».

**Valori in crescita**  
Favorevole anche il dato sulle

compravendite di abitazioni, che ha registrato una crescita del 33,5%, mentre quello del segmento commerciale ha avuto un +63,5%, rispetto a due anni fa. Dall'indagine risulta anche un incremento dell'8% per le opere pubbliche e pure il saldo sulle imprese registra numeri in crescita: 209 in più rispetto al 2020. Dati incoraggianti anche per l'occupazione, dove sono stati rilevati 3 mila addetti in più (+24,2% sul 2019). «Gli occupati complessivi del comparto - ha precisato il segretario regionale della Cna - sono circa 41 mila. Notiamo che il sistema dell'offerta si sta modificando e sta seguendo l'evoluzione del mercato».

**Futuro incerto**

Vista l'attuale situazione di incertezza, legata a inflazione, aumento dei prezzi, difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e al conflitto in Ucraina, per la prima volta in vent'anni la Cna regionale ha deciso di non effettuare delle stime previsionali per l'anno in corso. «Al netto di questi elementi - ha poi aggiunto il segretario dell'associazione artigiana - delineiamo una condizione che è di positività, anche sulla base di un effetto molto forte del 2021, che rimane in piedi e sta trainando il mercato in questi mesi». C'è, però, preoccupazione per l'utilizzo delle risorse assegnate alla Sardegna con il Pnrr. «Per questo motivo - ha incalzato Porcu - chiediamo che la Regione convochi un tavolo con le imprese e le amministrazioni locali. I piccoli Comuni devono essere affiancati da task force di esperti e da personale qualificato, in grado di gestire non solo le fasi progettuali, ma anche quelle di avanzamento».

Eleonora Bullegas  
REPLICAZIONE REDAZIONE

◆◆◆◆

**IL TREND**

Un cantiere edile: sotto lo stimolo degli incentivi e in particolare del Superbonus il settore registra una buona performance

**Istat.** Il risultato più alto in vent'anni. Cresce la fiducia

## Industria, giro d'affari al top

IL DATO

2,3

per cento

la crescita stimata da Moody's per il Pil italiano nel 2022: prima era previsto un incremento del 3,2%

L'economia gira nel verso giusto anche per l'industria: a marzo - dati Istat - il fatturato raggiunge il livello più alto da gennaio 2000, inizio delle serie storiche, aumentando del 2,4% in termini congiunturali con una dinamica positiva sul mercato interno (+2,6%) ed estero (+1,8%), e del 21,4% in termini tendenziali. Aumenta anche la fiducia di consumatori e imprese.

Ma Moody's taglia le stime sul Pil italiano nel 2022 a causa di un'inflazione più alta trainata dai prezzi dell'energia e dell'attesa di uno shock sui redditi. Guerra e tensioni sull'energia creano incertezza. «Per l'Italia - afferma Moo-

dy's nel report di maggio - abbiamo rivisto al ribasso le stime di crescita nel 2022 al 2,3% (3,2 previsto a marzo, ndr) per riflettere un'inflazione più alta trainata dai prezzi dell'energia e un più significativo shock ai redditi. Ci aspettiamo una contrazione dei consumi privati nel trimestre in corso e un rimbalzo sotto il potenziale nella seconda parte dell'anno, in quanto la compressione sul potere di acquisto delle famiglie per via dei prezzi resta sostanziale. Prevediamo chela spesa in conto capitale resti il principale driver di crescita grazie al Next Generation EU».

REPLICAZIONE REDAZIONE

**BREAKING NEWS**

## Università. Oggi il dibattito Cagliari blue city

Oggi, dalle 9 alle 13,30, a Cagliari (facoltà di Ingegneria in piazza D'Armi) incontro-confronto tra il Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e architettura (Dicaar) e l'Associazione donne imprenditrici e dirigenti d'azienda (Aidda) intitolato: "Cagliari green and blue city". Docenti e studenti di UniCa si confronteranno su ambiente e risorse naturali in una logica di economia circolare di riqualificazione e di logistica green.

## Webinar. Dal 7 giugno Energia intelligente

Al via dal 7 giugno un ciclo di webinar organizzato dalla piattaforma Energie rinnovabili di Sardegna Ricerche. L'iniziativa è rivolta a imprese, professionisti, funzionari degli enti locali e mondo accademico, provenienti prioritariamente dal territorio regionale. Partecipazione alle attività gratuita previa iscrizione online sul modulo disponibile nella pagina del sito dedicata a ogni specifica giornata formativa. Info: [piattaformaer@sardegnaercherche.it](mailto:piattaformaer@sardegnaercherche.it).

## Famiglia. Avviso Anci Sardegna Selezione dei Comuni

C'è ancora un giorno di tempo (entro le 12 di domani) per presentare la manifestazione d'interesse alla procedura di selezione dell'Ance Sardegna per realizzare due Centri per la famiglia da finanziare a valere sul Fondo nazionale per le Politiche familiari: i Comuni, singolarmente o associati, devono inviare le domande sulla pec dell'Ance: sul sito ([www.ancisardegna.it](http://www.ancisardegna.it)) il modulo e tutte le informazioni.

## Città metropolitana. Avviso Garante dei detenuti

Entro il 20 giugno devono essere presentate le proposte di candidatura per l'incarico di Garante dei diritti dei detenuti: l'avviso è della Città metropolitana di Cagliari che l'ha reso disponibile sul proprio albo pretorio. Le domande devono essere inviate entro le ore 12 secondo le modalità stabilite ed esclusivamente sulla piattaforma online della Città metropolitana, nella sezione Candidature.

## Vola il mercato delle costruzioni, ripresa trascinata da Superbonus

**SARDEGNA**

26 mag 2022 - 10:00



*I dati di Cna, numeri superiori al 2019*

Mercato in forte espansione e crescita a livelli pre pandemia: volume d'affari di 5,8 miliardi, con un + 16,5%, mentre la crescita degli investimenti è del 19,7 %. Sono i dati della Cna per il 2021 sul mercato delle costruzioni in Sardegna. Il

confronto è con i numeri del 2020. Ma la sfida è vinta anche con il periodo antecedente al virus: +9,8% e +12% sul 2019.

Percentuali trascinate dal superbonus: +29,1% sulle abitazioni, crescita del 13,5% per gli altri immobili. "Per il 2022 - hanno spiegato Francesco Porcu e Antonello Mascia, segretario generale Cna e presidente Cna costruzioni - impossibile fare previsioni: l'incognita è soprattutto la guerra in corso in Ucraina".

Boom del mercato immobiliare: le compravendite di case sono aumentate del 33,5%. Mentre si registra un'impennata (63,5%) sulle transazioni destinate a usi produttivi e commerciali. Molto bene le opere pubbliche con un aumento dell'8%. In generale crescono le imprese (più 209) e si consolida l'occupazione: 3000 addetti in più con un incremento del 24,2% sul 2019. Il futuro? "È importante - ha detto Porcu - non sciupare l'occasione del Pnrr. Per questo è importante sostenere la progettualità dei comuni con una task force". Da qui un appello alla Regione: "Convoca un tavolo - hanno detto i vertici Cna - con le forze sociali, gli enti locali e le amministrazioni regionali per coordinare al meglio la realizzazione degli investimenti".

Sul territorio molto bene il Sassarese con una crescita del valore d'affari del 24%. Segue Nuoro con più 16%. In doppia cifra anche Cagliari e Sud Sardegna con incremento del 12,4 e 10,3%. Per quanto riguarda le quote di mercato Cagliari e Sud Sardegna assorbono più del 45% della produzione regionale con 2,3 miliardi . Al secondo posto Sassari con 1,8 miliardi, il 35% del totale. Oristano e Nuoro si dividono il resto: 380 e 630 milioni. (ANSA).





**sardiniapost**



## **Edilizia nell'Isola, mercato in espansione: numeri superiori rispetto al 2019**

26 MAGGIO 2022

Mercato in forte espansione e crescita a livelli pre-pandemia: volume d'affari di 5,8 miliardi e più 19,7 per cento in investimenti e più 16,5 per cento nel volume d'affari. Sono i dati della **Cna** per il 2021 sul **mercato delle costruzioni in Sardegna**. Il confronto è con i numeri del 2020. Ma la sfida è vinta anche con il periodo antecedente al virus: più 9,8 per cento e più 12 per cento sul 2019. Percentuali trascinate dal superbonus: più 29,1 per cento sulle abitazioni, crescita del 13,5 per cento per gli altri immobili. "Per il 2022 – hanno spiegato **Francesco Porcu e Antonello Mascia**, segretario generale Cna e presidente Cna costruzioni – impossibile fare previsioni: l'incognita è soprattutto la guerra in corso in Ucraina". Boom del mercato immobiliare: le compravendite di case sono aumentate del 33,5

per cento. Mentre si registra un'impennata (63,5 per cento) sulle transazioni destinate a usi produttivi e commerciali.

Molto bene le opere pubbliche con un aumento dell'8 per cento. In generale crescono le imprese (più 209) e si consolida l'occupazione: 3000 addetti in più con un incremento del 24,2 per cento sul 2019. Il futuro? "È importante – ha detto Porcu – non sciupare l'occasione del **Pnrr**. Per questo è importante sostenere la progettualità dei comuni con una task force". Da qui un appello alla Regione: "Convochi un tavolo – hanno detto i vertici Cna – con le forze sociali, gli enti locali e le amministrazioni regionali per coordinare al meglio la realizzazione degli investimenti". Sul territorio molto bene il Sassarese con una crescita del valore d'affari del 24 per cento. Segue Nuoro con più 16 per cento. In doppia cifra anche Cagliari e Sud Sardegna con incremento del 12,4 e 10,3 per cento. Per quanto riguarda le quote di mercato Cagliari e Sud Sardegna assorbono più del 45 per cento della produzione regionale con 2,3 miliardi. Al secondo posto Sassari con 1,8 miliardi, il 35 per cento del totale. Oristano e Nuoro si dividono il resto: 380 e 630 milioni.

# L'UNIONE SARDA

## Vola il mercato delle costruzioni in Sardegna: +12% rispetto al 2019

I dati Cna: la ripresa trascinata dal superbonus



Vola il mercato delle costruzioni in Sardegna (foto Ansa)

Mercato in forte espansione e crescita a livelli pre pandemia: volume d'affari di 5,8 miliardi e più 19,7 % in investimenti e più 16,5% nel volume d'affari. Sono i dati della **Cna** per il 2021 sul **mercato delle costruzioni in [Sardegna](#)**.

Il confronto è con i numeri del 2020. Ma la sfida è vinta anche con il periodo antecedente al virus: +9,8% e +12% sul 2019. Percentuali traccinate dal **superbonus**: +29,1% sulle abitazioni, crescita del 13,5% per gli altri immobili.

"Per il 2022 - spiegano **Francesco Porcu** e **Antonello Mascia**, segretario generale Cna e presidente Cna costruzioni - impossibile fare previsioni: l'incognita è soprattutto la guerra in corso in Ucraina".

**Boom del mercato immobiliare:** le **compravendite** di case sono **aumentate del 33,5%**. Mentre si registra un'impennata (63,5%) sulle transazioni destinate a usi produttivi e commerciali.

Molto bene le **opere pubbliche** con un aumento dell'8%. In generale crescono le imprese (più 209) e si consolida l'occupazione: 3000 addetti in più con un incremento del 24,2% sul 2019.

Quanto al futuro "è importante - ha detto Porcu - non sciupare l'occasione del Pnrr. Per questo è importante sostenere la progettualità dei comuni con una task force". Da qui un **appello** alla Regione: "Convochi un tavolo - hanno detto i vertici Cna - con le forze sociali, gli enti locali e le amministrazioni regionali per coordinare al meglio la realizzazione degli investimenti".

**SUL TERRITORIO** – Molto bene il **Sassarese** con una crescita del valore d'affari del 24%. Segue **Nuoro** con più 16%. In doppia cifra anche **Cagliari** e **Sud Sardegna** con incremento del 12,4 e 10,3%. Per quanto riguarda le quote di mercato Cagliari e Sud Sardegna assorbono più del 45% della produzione regionale con 2,3 miliardi . Al secondo posto Sassari con 1,8 miliardi, il 35% del totale. Oristano e Nuoro si dividono il resto: 380 e 630 milioni.



## Bene mercato costruzioni, vola il Sassarese

Numeri migliori rispetto al 2020 ma anche con il periodo antecedente al virus: +9,8% e +12% sul 2019. Percentuali trascinate dal superbonus



CAGLIARI - Mercato in forte espansione e crescita a livelli pre pandemia: volume d'affari di 5,8 miliardi, pari a +16,5%, e crescita degli investimenti del 19,7 %. Sono i dati della Cna per il 2021 sul mercato delle costruzioni in Sardegna. Numeri migliori rispetto al 2020 ma anche con il periodo antecedente al virus: +9,8% e +12% sul 2019. Percentuali trascinate dal superbonus: +29,1% sulle abitazioni, crescita del 13,5% per gli altri immobili. Una dinamica sostenuta da un mercato del credito in espansione proprio negli ambiti di attività che più rappresentano il mondo della compravendita: le erogazioni per l'acquisto immobiliare risultano aumentate del 26% per quanto riguarda le abitazioni e di quasi il 30% per gli immobili non residenziali.

Segnali di rigidità invece riguardano il credito all'investimento. Infine per le opere pubbliche, previsione positiva per gli investimenti infrastrutturali, trainati dai lavori finanziati dal PNRR e dai fondi strutturali. In generale crescono le imprese (più 209) e si consolida l'occupazione: 3000 addetti in più con un incremento del 24,2% sul 2019.

Il futuro? «È importante - ha detto Porcu - non sciupare l'occasione del Pnrr. Per questo è importante sostenere la progettualità dei comuni con una task force. Da

qui un appello alla Regione: "Convochi un tavolo - hanno detto i vertici Cna - con le forze sociali, gli enti locali e le amministrazioni regionali per coordinare al meglio la realizzazione degli investimenti». Sul territorio molto bene il Sassarese con una crescita del valore d'affari del 24%. Segue Nuoro con più 16%. In doppia cifra anche Cagliari e Sud Sardegna con incremento del 12,4 e 10,3%. Per quanto riguarda le quote di mercato Cagliari e Sud Sardegna assorbono più del 45% della produzione regionale con 2,3 miliardi . Al secondo posto Sassari con 1,8 miliardi, il 35% del totale. Oristano e Nuoro si dividono il resto: 380 e 630 milioni.



# Vola il mercato delle costruzioni, ripresa trascinata da Superbonus

I dati di Cna, numeri superiori al 2019



Redazione ANSACAGLIARI26 maggio 202213:09NEWS

Mercato in forte espansione e crescita a livelli pre pandemia: volume d'affari di 5,8 miliardi, pari a +16,5%, e crescita degli investimenti del 19,7 %.

Sono i dati della Cna per il 2021 sul mercato delle costruzioni in Sardegna.

Il confronto è con i numeri del 2020. Ma la sfida è vinta anche con il periodo antecedente al virus: +9,8% e +12% sul 2019.

Percentuali trascinate dal superbonus: +29,1% sulle abitazioni, crescita del 13,5% per gli altri immobili. "Per il 2022 - hanno spiegato Francesco Porcu e Antonello Mascia, segretario generale Cna e presidente Cna costruzioni - impossibile fare previsioni: l'incognita è soprattutto la guerra in corso in Ucraina".

Boom del mercato immobiliare: le compravendite di case sono aumentate del 33,5%. Mentre si registra un'impennata (63,5%) sulle transazioni destinate a usi produttivi e commerciali. Molto bene le opere pubbliche con un aumento dell'8%.

In generale crescono le imprese (più 209) e si consolida l'occupazione: 3000 addetti in più con un incremento del 24,2% sul 2019. Il futuro? "È importante - ha detto Porcu - non sciupare l'occasione del Pnrr. Per questo è importante sostenere la progettualità dei comuni con una task force". Da qui un appello alla Regione: "Convochi un tavolo - hanno detto i vertici Cna - con le forze sociali, gli enti locali e le amministrazioni regionali per coordinare al meglio la realizzazione degli investimenti".

Sul territorio molto bene il Sassarese con una crescita del valore d'affari del 24%. Segue Nuoro con più 16%. In doppia cifra anche Cagliari e Sud Sardegna con incremento del 12,4 e 10,3%. Per quanto riguarda le quote di mercato Cagliari e Sud Sardegna assorbono più del 45% della produzione regionale con 2,3 miliardi. Al secondo posto Sassari con 1,8 miliardi, il 35% del totale. Oristano e Nuoro si dividono il resto: 380 e 630 milioni.